

Vangelo e Vita

Progetto di formazione spirituale e di apostolato cristiano
guidato da Padre Giulio Maria Scozzaro

Di seguito alcune newsletter che trattano anche del progetto di formazione spirituale e di apostolo, inviate come commento al Vangelo del giorno ai lettori che si iscrivono nella home page del sito www.gesuemaria.it

Dobbiamo cominciare a lavorare sul serio per quel Dio che ci concede la vita e la salute. La riconoscenza è la comprensione di quanto abbiamo ricevuto gratuitamente da Gesù, ora noi dobbiamo rispondere con le opere.

Il progetto che vi ho accennato giorni fa lo chiamo **VANGELO E VITA**, al centro ci sta la Parola di Dio che deve incarnarsi nella nostra vita. Le nostre giornate probabilmente continueranno con gli stessi impegni, porteremo sofferenze ed incomprensioni, **cambierà il modo di affrontarli, di viverli, di superarli.**

Solo se superiamo le difficoltà della vita con Gesù possiamo fare qualcosa per Gesù.

Il Vangelo ce lo dona Gesù, la nostra vita è anche un suo dono e deve assimilare i suoi insegnamenti e viverli.

Dobbiamo raggiungere la consapevolezza che siamo figli di Dio Padre e capire cosa ci chiede Gesù.

Gesù e Maria chiamano tutti a lavorare per la causa del Vangelo, nessuno di voi deve cambiare lo stile di vita se buono, occorrerà cambiare il cuore, le intenzioni, lo spirito di amore e di verità.

Fino a diventare nello spirito simili a Gesù, nonostante i difetti che molti si portano dietro e dentro, i peccati che si ripetono e che si vanno a confessare subito per ricominciare il cammino insieme alla Madre di Dio, Maestra della vita spirituale.

Deve diventare uno stile di vita fare apostolato, si deve incarnare in noi il comando di Gesù: *“Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo”*.

Non è sufficiente andare a Messa e recitare le preghiere, questi impegni sono solamente la base, adesso dobbiamo costruire l'edificio spirituale in noi. Costruire intende edificare e sviluppare i doni dello Spirito Santo, tutte le virtù, i comportamenti insegnati da Gesù.

Dobbiamo costruire in noi la spiritualità che deve permeare la nostra vita, in ogni circostanza deve prevalere la nostra mentalità cristiana. Dobbiamo fare un salto spirituale, senza ansia né preoccupazioni perché quasi non ce ne accorgiamo quando si migliora nella sana spiritualità.

Nostro compito è rimanere nel Cuore di Gesù lottando come possibile i peccati, restare con Lui assimilando la sua mentalità, vivere in comunione con la sua volontà. *“Cosa vuoi Gesù che io faccia per Te?”*.

Il mio progetto non si ferma solo all'apostolato, desidero formare spiritualmente alla scuola della Madonna quanti aderiscono e vogliono avvicinarsi con determinazione e nella verità a Gesù. È vero che dobbiamo attivarci per fare apostolato nei luoghi che fre-

quentiamo e dove viviamo, ma dobbiamo farlo con una metodologia nuova, efficace, spirituale.

L'apostolato si può compiere con qualsiasi disposizione interiore, noi invece dobbiamo capire razionalmente perché ci chiamiamo figli di Dio e amiamo Gesù. Sembrano ovvietà, in realtà queste meditazioni sono il RISVEGLIO DELLA COSCIENZA.

Non basta parlare sommariamente della preghiera, di Lourdes, Fatima o di Medjugorje, dobbiamo farlo con una nuova spinta interiore che arriva dalla profonda comprensione dei dati che meditiamo. Non basta parlare in famiglia o al lavoro o in parrocchia di Gesù e della Madonna, dobbiamo prima innamorarci di Loro, attraverso brevi ma sistematiche riflessioni che dobbiamo visionare.

Anche se tratterò nelle newsletter diversi aspetti di questo mio progetto, le indicazioni e l'approfondimento di **Vangelo e Vita** li invierò solo agli indirizzi mail di quanti mi state rispondendo con **la vostra disponibilità a fare qualcosa per Gesù e la Madonna.**

Chi vuole fare qualcosa in più per Gesù e Maria Santissima, deve comunicare la sua città e collaborare al progetto **Vangelo e Vita.**

Commento al Vangelo di domenica 6 maggio 2012

Dal capitolo 13 al capitolo 17 di San Giovanni viene descritto il lungo addio di Gesù, direi infinito proprio per la presenza di Gesù, che si svolge nel Cenacolo la sera di giovedì, poco prima del suo arresto. C'è una frase che precede l'Ultima Cena scritta dall'Evangelista e che è sintomatica: *“Sebbene avesse compiuto tanti segni davanti a loro, non credevano in Lui”* (12,37).

Gesù esprime tutta la sua delusione nel constatare che molti dei presenti non credevano in Lui ed aggiunge queste parole per svegliarli: *“Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre”* (12,46). Ma non ebbero alcun effetto e terminato questo incontro si diresse con gli Apostoli verso il Cenacolo.

Nel lungo discorso che tenne nell'Ultima Cena e che comprende ben cinque capitoli in San Giovanni, Gesù mantiene una pazienza tutta Divina, non si potrebbe spiegare altrimenti l'Amore che continua ad elargire mentre continua a spiegare ai Dodici che Lui e il Padre sono una cosa sola. Non può che collegare questa unione ad ogni situazione: *“Chi odia me, odia anche il Padre mio”* (15,23).

Però precisa una cosa che riguarda anche i cristiani di oggi: **«Se non avessi fatto in mezzo a loro opere che nessun altro mai ha fatto, non avrebbero alcun peccato; ora invece hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio». Questo perché si adempisse la parola scritta nella loro Legge: Mi hanno odiato senza ragione»** (15,24-25).

L'ultima affermazione non ci sorprende, anche molti cristiani odiano spesso senza una vera ragione, sono dominati da una forza spirituale negativa che li spinge a compiere opere sbagliate e a dire parole ambigue e dannose per la reputazione degli altri. Ogni parola cattiva fa perdere molto davanti a Dio, ogni forma di avversità verso gli altri diminuisce la Fede e il fervore devozionale. Per non dire che certe parole possono anche sconfinare nella diffamazione e far cadere nel peccato mortale.

Ma non dobbiamo mai temere, la nostra comunione con Gesù e la Madonna deve rimanere il pilastro centrale della nostra vita spirituale, anche in mezzo alle più tremende tribolazioni sono Loro e solo Loro gli unici riferimenti a cui rivolgerci. Con la preghiera

del cuore, parlando con grande affetto e piena apertura di tutto ciò che causa inquietudine, ancora meglio quando si vada davanti al Tabernacolo e si rimane ad adorare il Re dell'universo.

Non possiamo mai abatterci quando la persecuzione, l'odio e la malizia degli stolti ci colpiscono e questo avviene anche all'interno delle famiglie, ovunque oggi si è concentrato lo spirito immondo dei diavoli. Gesù ci tranquillizza: **“Vi ho detto queste cose perché abbiate pace in me. Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!”** (Gv 16,33).

Anche se la maggior parte di quanti Lo ascoltavano non credevano in Lui, vanificando quanto Gesù aveva compiuto ed insegnato, oggi il Signore ci chiede di avvicinarci al suo Amore e di lasciarci avvolgere. Ci chiede oggi un abbandono in Lui come mai prima, perché i tempi degenerano e la Chiesa viene sempre più spogliata della sua Divinità: **“Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla”**.

Prendiamo quel disgraziato di Giuda, non solo non raccolse nulla di buono a causa della sua malizia prima e dopo del tradimento, ma si lasciò possedere letteralmente da satana. Lo abbiamo letto ieri nella rivelazione alla Valtorta. Il Vangelo di San Giovanni afferma che nell'Ultima Cena Giuda fu posseduto da satana: *“E allora, dopo quel boccone, satana entrò in lui”* (13,27). Non c'è alcun dubbio sulla dannazione di Giuda, e Gesù nella rivelazione alla Valtorta spiega cosa era diventato Giuda compiendo opere maliziose e giudicando con assoluta doppiezza.

Rileggiamo cosa disse Gesù alla Valtorta su Giuda: **«Non dite: “E allora, se Tu ci hai scelti, perché hai scelto un traditore? Se tutto Tu sai, perché hai fatto questo?”. Non chiedetevi neppure chi è costui. Non è un uomo. È satana. L'ho detto all'amico fedele e l'ho lasciato dire dal figlio diletto. È satana. Se satana non si fosse incarnato, l'eterno scimmiettatore di Dio, in una carne mortale, questo posseduto non avrebbe potuto sfuggire al mio potere di Gesù. Ho detto: “posseduto”. No. È molto di più: è un annullato in satana»**.

Ecco a quale condizione arriva chi intenzionalmente si mette contro Gesù e Lo perseguita nella sua Chiesa, cercando di sminuire la sua Persona, o Lo perseguita nei suoi coraggiosi Sacerdoti che Lo difendono in ogni circostanza mettendosi contro potenti uomini che conoscevano Gesù ma che sono diventati come Giuda. Nel mio libro *“La corruzione nella Chiesa”*, spiego più volte che diventano come demoni incarnati quanti tradiscono Gesù e con molta ipocrisia agiscono nell'ambiguità per distruggere la Persona di Gesù e la sana dottrina della Chiesa.

Questi uomini si considerano potenti e intoccabili, ignorano che presto Gesù interverrà energicamente e risolutamente, e riporterà la Chiesa al suo massimo splendore. Dobbiamo solo attendere e pregare, sempre Gesù con certezza interviene per salvare la sua Chiesa e fare trionfare i suoi servi fedeli.

Gesù ha bisogno di noi che Lo adoriamo sul serio, ci chiede di farlo conoscere nei nostri ambienti, di fare qualcosa in più per la causa del Vangelo. Il progetto **VANGELO E VITA** di cui vi ho accennato, nasce da questa mia ansia apostolica, è urgente fare apostolato dove e come possiamo, non c'è nulla di impegnativo o difficile, ma se pensiamo a quello che ci dà Gesù, non dovremmo anche noi mettere da parte cose non importanti e aiutare il Signore nella salvezza delle anime?

Finora quelli che hanno risposto a questo progetto sono moltissimi, molti di voi forse temono di impegnarsi non corrispondendo in nessun modo alla richiesta fatta da Gesù: *“Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi...”*. Per rimanere in Gesù occorre conoscerlo bene e questo è uno dei punti del mio progetto: approfondire con facilità e semplicità la sua Persona, poi occorre dimostrare che crediamo in Lui e quindi occorre fare qualcosa per lui.

Non si può credere in Gesù e non fare nulla per farlo conoscere nei luoghi che si frequentano.

Gesù ci dice che Lui è la Vite, il Padre chiaramente il vignaiolo perché pota con maestria e senza pensarci due volte se il tralcio è secco, noi appunto siamo i tralci. Questo riferimento della vite è presente nell'Antico Testamento quando Israele era la vigna di Dio e spesso diventava infedele all'alleanza. Gesù è la Vite che dà linfa al nuovo popolo di Dio: i cristiani. Ma il cristiano è tale solo se è in comunione con la Vite, con Gesù, una comunione che non esiste se il cristiano si limita alla Messa e alle sue preghiere giornaliere, omettendo le opere sante!

Quindi, il cristiano deve **rimanere** in Gesù compiendo la sua volontà, come tralcio deve essere **unito** alla Vite attraverso i Sacramenti e le preghiere, inoltre deve **portare** frutti. Il cristiano che porta frutti ha già compiuto personalmente la sua potatura, cioè, ha lavorato per eliminare difetti e vizi, vincere i peccati, cambiare mentalità, amare tutti e non odiare mai nessuno. Questa è la potatura attiva, compiuta dal cristiano.

Se non compie bene la potatura, il Padre interviene e taglia i rami secchi che danneggiano la pianta.

Questa è la vera spiritualità cristiana, ma molti la ignorano e confidano solo su se stessi, sulle loro capacità. Quanta autosufficienza si deve in giro e poi si conoscono tutti i fallimenti di persone che nascondono drammi e disperazioni anche familiari. L'autosufficienza è figlia della superbia, è presente anche in coloro che pregano e contemporaneamente si considerano piccole divinità per le loro sicurezze umane e sbagliate.

Quante persone all'esterno appaiono brillanti e allegri, ostentano potere e successo ma davanti a Gesù sono legni secchi da bruciare?

I cristiani devono rimanere uniti non a parole, occorrono i fatti, quelle opere che ci devono anche costare sacrifici. Gesù deve ritornare al centro della vita ecclesiale e deve diminuire quell'attivismo che pregiudica la preghiera e svuota l'anima.

Si preghi di più e con amore, si dedichino lunghi momenti al Rosario e alla meditazione, facendo propositi santi per cambiare vita e diventare un tralcio pieno di frutti spirituali. Questo vuole Gesù e la Madonna ci aiuta a realizzarlo.

[Commento al Vangelo di venerdì 11 maggio 2012](#)

Le nuove teorie o dottrine che circolano all'interno della Chiesa e che partono dal basso -intendo dai credenti, ma senza escludere l'intervento di quello che sta ancora più in basso, nell'inferno-, parlano tanto di amore ma senza contenuto. Sono parole che volano, è una ipocrita ostentazione per ricevere applausi e allargare la circonferenza del proprio Io.

Un po' ovunque oggi si parla di Gesù, di amore universale, di misericordia, di carità che tutto copre (proprio tutto...), ma il contenuto non c'è, si presenta una facciata im-

biancata come i sepolcri indicati dal Signore, **e non c'è la pratica di quanto si afferma.** Questa è la vera manipolazione delle coscienze, compiuta con una astuzia non umana, sembra la stessa presenza di satana in determinati cristiani che insegnano l'opposto della Verità del Vangelo.

In tutte le sette si parla di amore, anche tra i buddisti e i testimoni di Geova, inoltre nelle comunità protestanti o evangeliche sparse nel mondo, ma non è l'Amore indicato da Gesù. Si potrebbe indicare buona la pratica tra i protestanti o evangelici, e può anche avvenire ma se avviene è in modo distorto, perché essi non credono nell'importanza del sacrificio e delle buone opere, non credono nella mediazione della Chiesa, nell'intercessione dei Sacerdoti e dei credenti.

Un cristiano che non ama è un cembalo o tamburello che emette rumori disarmo-nici e stonati.

Il cristiano ama sempre, perdona almeno nel suo cuore ogni ingiustizia e cattiveria, risponde con la carità, la quale non va mai disgiunta dalla verità. Non è facile amare tutti, per esempio c'è chi avverte moti di antipatia verso qualcuno e deve pregare per avere la capacità di amare, andando poi incontro alla persona che può suscitare negli altri in modo naturale pensieri di avversità. Non è facile neanche dimenticare le ingiustizie e le cattiverie subite, occorre la Grazia di Dio per superare l'istinto ribelle presente in noi.

Noi credenti siamo chiamati ad una lotta spirituale contro noi stessi e i diavoli, siamo attaccati dall'interno e dall'esterno, ma rimane più facile controllare i diavoli che le interiori spinte emotive o tendenze istintive.

Quanti errori di valutazione e di scelte si compiono perché spinti dall'interiore convinzione sbagliata? Ho già evidenziato l'importanza del discernimento che si ottiene dopo anni di Sacramenti, mortificazioni, penitenze e preghiere, ma non bisogna mai sentirsi sicuri all'arrivo di un'ispirazione. Mettetevi sempre davanti al Tabernacolo e chiamate Gesù Eucaristia, implorate la sua Luce e l'invio dello Spirito Santo. Imploratelo con umiltà, non come avviene tra i Pentecostali che pretendono la venuta dello Spirito, come se Lo obbligassero. Questo è un errore gravissimo.

Un esercizio anch'esso importante è amare sempre tutti, magari all'esterno non si manifesta pienamente, ma il cuore deve contenere solo amore. **E chi ama compie un cammino spirituale spedito e sicuro.** Le Grazie che riceve sono abbondantissime. **Invece chi non ama o ama a corrente alternata, è come un paralitico nella Fede, fermo allo stesso posto.**

Giustamente scrive che non è importante andare di continuo a Medjugorje senza convertirsi mai, bisogna innestare nella propria vita, portare nella famiglia e nel proprio ambiente la spiritualità che insegna la Madonna a Medjugorje. **Solo così cambieremo le famiglie, la parrocchia, l'ambiente di lavoro e speriamo anche il mondo...**

[Commento al Vangelo di sabato 12 maggio 2012](#)

Il Vangelo ci presenta la condizione del cristiano che segue con fiducia Gesù, che si ritrova inevitabilmente a lottare contro le proprie passioni e le tentazioni. Ma l'attacco non arriva solamente da queste due parti, c'è anche il mondo cattivo a perseguire i buoni e quanti vogliono vivere secondo la Legge di Dio.

Molte persone sono animate da agitazioni interiori che non riescono a controllare, si dibattono tra la verità oggettiva e i loro pensieri travati. Trasportano i loro modi di fare negativi agli altri, o comunque involontariamente cercano di trasmettere le loro alterne interpretazioni soggettive.

Si sentono un po' ovunque agitazioni e divisioni nelle famiglie e nelle parrocchie, è come un'ondata di negatività che colpisce i più deboli e li mette contro se stessi... e contro i loro vicini. Non si spiegherebbero altrimenti le divisioni nei gruppi parrocchiali e nelle famiglie moderne. È lo spirito del mondo che si percepisce come negativo a mettere fuori fase l'armonia nella coppia e nella famiglia.

Molte coppie arrivano alla separazione o sono in crisi profonda per la mancanza dello Spirito di Dio. E trionfa lo spirito satanico.

Oggi Gesù ci parla dello spirito del mondo, ci dice che il mondo è infettato da una intensa negatività e che senza la preghiera si rimane soggiogati dalle sue seduzioni. Il mondo ama ciò che è suo, ama i suoi figli, esalta la perversione e l'immoralità, la droga e il sesso, ogni forma di violenza. Seguire la tendenza della società, quindi del mondo, significa perdersi, andare fuori strada. Ma voi vivete nel mondo, come si può coniugare il tutto?

Vivendo nel mondo senza lo spirito del mondo.

Potete continuare a compiere le stesse opere oneste che già fate, seguire i divertimenti leciti e che gratificano il corpo e lo spirito, viaggiare e mangiare dove volete, fare tutto ciò che è lecito ma con uno spirito diverso da quello del mondo. Non è lo spirito umano, è lo Spirito di Gesù a trasformare la persona e la sua vita. Con il progetto VANGELO E VITA cercheremo di rivestirci dello Spirito Divino. **Chi vuole partecipare a questo progetto di formazione e di apostolato mi invii una mail di adesione.** Solo se si rimane uniti a Gesù si riesce a superare il tumulto e il disordine del mondo, perché nel mondo regna il disordine.

Il disordine è nella coscienza e nell'anima del peccatore, il disordine trionfa dove non c'è la quiete spirituale.

L'armonia in una persona si manifesta quando la volontà è sottomessa all'intelletto e questo alla Fede. I pensieri che si alternano, l'umore che cambia quasi ogni giorno, l'agitazione che scambussola, la frenesia nelle scelte, indicano una disarmonia consolidata. La disarmonia non permette di vedere la realtà oggettivamente, arreca un notevole disordine alla mente e non c'è nella persona una solidità forte. Si trova nel mondo come una barca nel mare mosso a forza 8.

Gesù vuole aiutare tutti a trovare la stabilità comportamentale, ci chiede di adorarlo davanti al Tabernacolo. I suoi nemici interni vogliono eliminare l'Eucaristia, noi vogliamo sempre più adorarla e metterla al centro della nostra vita. **Visitate ogni giorno Gesù in Chiesa e ringraziatelo, parlategli con fiducia e semplicità. Egli vi aspetta e vi ascolta sempre.**

[Commento al Vangelo di domenica 13 maggio 2012](#)

Il progetto formativo Vangelo e Vita intende dare ai partecipanti un'identità cristiana ben definita e che si manifesta nella vita ordinaria e in tutte le occasioni in cui sarà possibile parlare di Gesù, della Madonna e del Vangelo. L'esperienza di vita spirituale di cia-

scuno di voi viene arricchita da uno schema e ulteriori catechesi su ogni argomento della nostra dottrina.

Ieri ho fatto un incontro formativo importante con diversi miei collaboratori e ho spiegato che ognuno di loro sarà uno strumento della Madonna quando parlerà di Ella e di Gesù, della Messa e del Rosario e di tutte le tematiche della nostra dottrina in forma semplice e precisa. Perché di ogni tematica io darò alcuni punti di riflessione che possono essere cinque o sette o dieci. Semplici e precisi.

Basterà memorizzare bene questi punti per parlare anche voi ai non credenti e a quanti brancolano nel buio, della vera dottrina della Chiesa. Se vi troverete a parlare della Messa con chi non crede o non ha compreso il suo significato, basterà ricordare le mie indicazioni, che avrete trasferirete sulle cartelle o stampate su fogli. Per esempio sulla Messa vi indico questi punti:

1) la Messa è il Sacrificio del Calvario che si rinnova sull'altare senza spargimento del suo Sangue;

2) la Messa è la preghiera infinita più gradita al Padre perché suo Figlio si immola e muore misticamente per tutti;

3) nella Messa Gesù è Sacerdote e Vittima, mentre il celebrante è uno strumento necessario per la ripetizione del mistico Sacrificio eucaristico;

4) la Santissima Eucaristia produce in noi diversi effetti importanti e spirituali tutti divini;

5) conserva e accresce la vita dell'anima che è la Grazia, come il cibo materiale sostiene e accresce la vita del corpo;

6) rimette i peccati veniali e preserva dai mortali;

7) produce consolazione spirituale, accresce il fervore e ci rende più spirituali;

8) la Santissima Eucaristia indebolisce le nostre passioni, e in particolare smorza in noi le fiamme della concupiscenza (intemperanza);

9) accresce in noi il fervore dell'amore verso Dio e verso il prossimo e ci aiuta ad operare in uniformità ai desideri di Gesù Cristo. Diventa più facile compiere la sua volontà;

10) ci dona un anticipo di Paradiso e ci apre alla gloria futura.

Basterà memorizzare questi dieci punti per poter parlare a chiunque della Santa Messa. Ognuno di voi può diventare un apostolo di questi tempi dominati dal male e che sono tempi in scadenza, ma **la Madonna vi chiede di aiutarla** a portare dove vi sarà possibile la Verità del Vangelo storico, la sana dottrina della Chiesa come ci è stata trasmessa e senza la manipolazione di una sola virgola, vi chiede di avere un po' di coraggio e di esternare la spiritualità che avete dentro.

Molti pensano negativamente di se stessi, di non poter fare apostolato e si sbagliano, anche se le parole sono rilevanti, è più importante la vostra Fede, ciò che siete davanti a Gesù e alla Madonna. È la vostra spiritualità a trasmettere negli altri un grande amore a Gesù, fa risvegliare il desiderio della Messa e della Confessione, li spinge a recitare il Rosario e a lottare le passioni disordinate che portano a peccare di continuo. **Con la vostra Fede è certamente importante conoscere i punti più importanti della nostra dottrina cattolica.** Con il tempo si approfondirà meglio.

Il progetto Vangelo e Vita deve aiutarci a formarci in modo semplice e preciso sulla sana dottrina del Vangelo, di conseguenza deve spingerci a trasmettere agli altri il nostro amore a Gesù e alla Madonna. Possiamo farlo con semplicità, ricordando i punti che vi

spiegherò e che diventerà una scheda dal nome Santa Messa, o Santo Rosario, Eucaristia, miracoli di Gesù, parabole di Gesù, Madonna, Bibbia, Santi, ecc.

Su ogni argomento avremo dei punti brevi da memorizzare e che ci permetteranno di approfondire e meditare brevi scritti per conoscere meglio l'argomento. Diventerà una vera scuola di formazione cristiana e di preghiera nel luogo dove mi trovo e che presto avrà anche diverse sale per organizzare raduni e ritiri. **IL PROGETTO VANGELO E VITA È UNA SCUOLA SULLA SANA DOTTRINA DELLA CHIESA E SUL VANGELO STORICO TRASMESSOCI DALLA TRADIZIONE.**

Ognuno di voi può diventare un apostolo capace di parlare con semplicità e chiarezza di un argomento dottrinale seguendo i punti indicati da me. Ieri un mio fedele collaboratore ascoltando questi miei insegnamenti ha detto che al panettiere che lavora anche la domenica ha detto: *“Non vai a Messa la domenica?”*. Basta una frase semplice e precisa per mettere in crisi un peccatore o un cristiano tiepido, una parola può cambiare la vita di molti. Noi vogliamo parlare del Vangelo e della Chiesa sapendo bene determinati riferimenti che spiegano il resto.

Per la Santa Messa vi ho indicato sopra questi punti, per altri argomenti possono essere cinque o sette i punti da conoscere per spiegare molto altro che già conoscete. Ma i punti che vi indico io sono mirati, sono i cardini indispensabili di un argomento. Potrete parlare con chiunque della Confessione seguendo i miei punti ed aggiungendo tutto quello che vi esce dal cuore e che è conforme alla sana dottrina cattolica.

Non possiamo più rimanere in silenzio, la Madonna vuole che ognuno di voi diventi un vero apostolo del Vangelo di Gesù.

Abbiate fiducia nell'intervento della Madonna, nella sua guida, è Lei che ci sta sollecitando a diventare cristiani autentici, consapevoli, maturi. Abbiate fiducia in questo progetto che è opera della Madonna perché io non sarei capace di teorizzare questo programma così spirituale e salvifico. Questo progetto vuole diffondere il Vangelo storico e salvare le anime, avvicinandole alla Confessione, alla Santa Messa, al Santo Rosario.

Proprio per la santità di questo progetto Vangelo e Vita, i diavoli cercano di impedire l'adesione ispirando incertezza, ma il numero delle adesioni cresce e **SIAMO GIÀ 172**. Un buon numero ma siamo solamente all'inizio. Per il momento non invio nulla ma tutti siete accettati, è sufficiente voler fare qualcosa per Gesù e la Madonna nel luogo dove vivete e leggere il materiale semplice e preciso che vi invierò progressivamente.

La Madonna chiede a tutti, ad ognuno di voi, di mostrare con i fatti e le opere che avete incontrato Gesù Cristo e Lo volete annunciare ai vostri familiari e conoscenti con una nuova metodologia e con precisi punti dottrinali studiati e completati con altre letture.

I diavoli non sono contenti di questo progetto Vangelo e Vita, me ne accorgo da tante cose, avverto la loro agitazione e la loro paura che tutti voi diventiate veri apostoli della Madonna. I diavoli vogliono che i cristiani rimangano nella tiepidezza, né caldi né freddi, che non sappiamo nulla della sana dottrina cattolica e che non la trasmettano agli altri. Ma la Madonna ha un progetto di santità (integrità, bontà, irreprensibilità) su tutti voi e vi invita a fare qualcosa per la Chiesa Santa.

Tra tantissime tentazioni che vogliono distogliere gli apostoli della Madonna, ci sono tentativi sottili e non buoni portati avanti anche dietro espressioni di diffidenza. Ricordiamo che Gesù rimase per tre anni insieme agli Apostoli che Lo seguivano ma non

comprendevano la sua vera identità e spesso manifestavano diffidenza, stupore per le iniziative del Signore. Per non parlare di quello che commise Giuda. Altri suoi seguaci Lo consideravano insensato e falso profeta. San Francesco d'Assisi e Padre Pio subirono continue persecuzioni da persone che avevano beneficiato.

Quindi, ognuno di voi potrà trovarsi confuso dinanzi all'apostolato che ci chiede la Madonna, sono quasi sempre avversità che mettono i diavoli che non vogliono farvi avanzare nella vita spirituale. Questi attacchi possono colpire tutti, un altro può sentirsi inadeguato, o pensa di non avere tempo disponibile, o teme di non riuscire a ricordare i punti che spiego io su ogni argomento.

Non abbattetevi e non fatevi vincere dal timore di non riuscire, se c'è Gesù possiamo superare tutte le difficoltà, insieme alla Madonna riusciremo a diventare buoni apostoli e a fare del bene dove viviamo e lavoriamo.

Chi vuole diventare apostolo della Madonna e fare parte della scuola di preghiera, mi invii la sua adesione. Indicate anche la vostra città perché prossimamente sarò fuori in diversi luoghi e si organizzeranno incontri dove sarà possibile. Ci organizzeremo per tempo. In attesa dei nuovi locali a Collesano dove mi trovo che ci permetteranno di incontrarci.

[Commento al Vangelo di lunedì 14 maggio 2012](#)

Il numero di nuovi apostoli che vogliono fare qualcosa per Gesù e la Madonna continua a salire, sono moltissimi i nostri parrocchiani che vogliono “andare” prima con l'amore e poi possibilmente fisicamente, incontro a coloro che non pregano e non hanno ancora incontrato l'amore di Gesù.

Moltissime brave persone sono lontane dai Sacramenti, non pregano e non si pongono neanche il dubbio sull'esistenza di Dio, ma ci sono anche quelle che in qualche raro momento di silenzio riflettono sul senso della vita, ma subito dopo corrono verso ciò che diletta, perché fa paura rimanere in silenzio...

Eppure proprio nel silenzio Dio ci parla, soprattutto deve essere un silenzio interiore, devono tacere i sensi ribelli e i pensieri falsati e contaminati dai peccati che si commettono molto spesso. Moltissimi cristiani non sanno che la ripetizione di peccati gravi non solo allontana da Gesù e dalla sua Grazia, c'è un altro danno spirituale: **l'anima diventa sempre più deturpata e perde la sua somiglianza con Dio**. Lo Spirito Santo non può trovare posto per l'impossibilità di dimorare dove è presente il peccato, la corruzione, l'ingiustizia.

La nostra scuola di preghiera intesa come studio sistematico e ordinato delle Verità di Fede, di tutti gli argomenti della nostra Fede, inizierà presto ed invierò i punti salienti di ogni scheda e ogni scheda tratterà un argomento dottrinale. Chiaramente voglio coinvolgere tutti voi iscritti a questa newsletter e siete quasi 7.700 (settemilasettecento), ma la mia richiesta di conoscere le vostre adesioni è importante per **avere nozione di chi siamo** e che vogliamo impegnarci, **dove abitiamo** per cercare di organizzare qualche incontro e coinvolgere tutti i vostri conoscenti, **la preparazione dottrinale** per affidare a nuovi responsabili regionali e delle varie città, compiti organizzativi semplici.

Ho già iniziato da anni a formare le coscienze con i miei libri, le riviste e migliaia di articoli sulla nostra Fede, in essi si trova esclusivamente la piena dottrina dei Papi Santi e

del Magistero autentico della Chiesa, sono scritti che combattono le eresie insegnate da decenni da Vescovi, Sacerdoti e teologi che non accettano più Gesù Cristo nella loro vita e vogliono camminare nel buio, vivere nelle tenebre e a briglia sciolte.

Per la mia assoluta fedeltà a Gesù e alla Chiesa si sono scatenati da anni molti nemici contro di me e hanno cercato di zittirmi in tutti i modi possibili. Gli attacchi, le diffamazioni, gli ostacoli, le vendette, l'odio, che hanno versato sulla mia persona non ha avuto limiti.

Ancora oggi molti con agitazione cercano di fermarmi perché i miei scritti demoliscono le eresie e quel piano massonico che vogliono realizzare nella Chiesa per distruggere la sana dottrina, come ho scritto nel mio libro "La corruzione nella Chiesa".

Nonostante tutto l'odio che mi riversano contro, amo tutti e perdono i miei persecutori. La Madonna è con me e rimango fiducioso nel suo Cuore. A voi ho chiesto di pregare molto per me, una Corona del Santo Rosario al giorno e tutte le preghiere possibili. È importante la Santa Messa.

Ci prepariamo a tempi di divisione all'interno della Chiesa. Se tutto adesso sembra sereno, in realtà quanto bolle in pentola sta scoppiando e il coperchio salterà, facendo fuoriuscire tante lordure e depravazioni. Usciranno anche verità, tutto sarà svelato e si conosceranno i veri seguaci di Gesù Cristo dai falsi discepoli che si oppongono a Gesù Cristo. Con lo scisma già pronto per mostrarlo al mondo, i cattolici dovranno schierarsi con la Verità o con l'inganno. Nei secoli passati la Chiesa ha avuto contemporaneamente anche tre Papi, ma ovviamente solo uno era quello vero. La Chiesa nei secoli ha vissuto divisioni e lotte tra Vescovi incredibili ed impensabili.

Noi appartenenti a questa parrocchia virtuale vogliamo restare nella Verità, vogliamo seguire solo il Vangelo storico consultando sempre il nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica del 1992. **Altre teorie e dottrine inventate da uomini non ci interessano.** E vogliamo conoscere bene la sana dottrina, seguendo questa scuola di formazione spirituale che stiamo creando.

Questi sono tempi di impegno serio con Gesù e la Madonna, è il momento di schierarci apertamente con il Vangelo storico e di seguire la sana dottrina della Chiesa, rifiutando lucidamente e decisamente ogni teoria protestante e falsità modernista, nemiche del bene delle nostre anime e orientate a mandarci all'inferno. Leggiamo alcune parole della Madonna a Medjugorje:

Cari figli! Non cercate la pace e il benessere invano nei luoghi sbagliati e nelle cose sbagliate. Non permettete ai vostri cuori di diventare duri amando la vanità. Invocate il nome di mio Figlio. Solo nel nome di mio Figlio sperimenterete il vero benessere e la vera pace nel vostro cuore. Solo così conoscerete l'amore di Dio e lo diffonderete. **Vi invito a diventare i miei apostoli.** (18 marzo 2000 - Mirjana)

"In questo momento, vi chiedo di rinnovare la Chiesa". Mirjana ha capito che si trattava di un colloquio, e ha risposto: *"Questo è troppo difficile per me. Posso io fare questo? Possiamo noi fare questo?"*. La Madonna risponde: *"Figli miei, Io sarò con voi! **Apostoli miei, io sarò con voi e vi aiuterò!** Rinnovate prima voi stessi e le vostre famiglie, e vi sarà più facile".* (2 aprile 2005 - Mirjana)

Cari figli, oggi vi ringrazio per ogni vostro sacrificio che avete offerto per le mie intenzioni. **Vi invito, figlioli, ad essere miei apostoli di pace e d'amore nelle vostre famiglie e nel mondo.** Pregate che lo Spirito Santo vi illumini e vi guidi sulla via della santità. Io sono con voi e vi benedico tutti con la mia benedizione materna. (25 giugno 2005)

Cari figli, il vostro tempo è breve. **NON PERMETTETE AGLI INGANNI DI REGNARE IN VOI.** La via sulla quale vi voglio portare è la via della pace e dell'amore. Questa è la via che vi porta al mio Figlio, vostro Dio. **Datemi i vostri cuori, così che in essi io metta mio Figlio e faccia di voi i miei apostoli.** Apostoli di pace e di amore. Vi ringrazio. (2 novembre 2006 - Mirjana)

“Cari figli, vi invito alla santità. **Vi invito ad essere gli apostoli della santità, affinché, attraverso di voi, il lieto annunzio illumini tutti coloro che incontrerete.** Digiunate e pregate, ed io sarò con voi. Vi ringrazio”. (2 dicembre 2006 - Mirjana)

[Commento al Vangelo di mercoledì 16 maggio 2012](#)

Continuano ad arrivare nuove adesioni al nostro progetto Vangelo e Vita, necessario per formarci spiritualmente e vivere quanto crediamo, portare agli altri con l'esempio della vita onesta gli insegnamenti di Gesù. Ma come vi ho scritto, rimane sempre operante l'attacco dei diavoli verso gli indecisi, alcuni mi scrivono e manifestano il timore di non riuscire a compiere questo cammino di vera conversione.

Io vi propongo la seconda conversione, quella autentica, quella che ci fa agire mossi da convinzioni sicure.

È la conversione intesa come rinascita da Gesù quando spiega a Nicodemo cosa occorre fare per seguirlo: occorre rinascere di nuovo. La persona che rinasce ha prima sotterrato la vecchia mentalità, ha compreso che occorre sforzarsi per ottenere buoni risultati. Non si compiono forse molti sforzi per raggiungere grandi obiettivi nella vita, anche diplomi e lauree, specializzazioni e soprattutto una famiglia unita e santa?

I cittadini onesti compiono ogni giorno sacrifici incredibili per raggiungere obiettivi importanti, anche per fare quadrare i conti. I cristiani impegnati ancora di più sono chiamati a superarsi in molte circostanze giornaliere per non perdere la Grazia, controllando la pazienza, evitando i giudizi e lottando contro se stessi per non cadere nelle tentazioni.

Il cristiano che ama con convinzione e consapevolezza Gesù, ancora di più è chiamato a mostrare la sua identità. In che modo? Amando. Per amare in ogni circostanza occorre rinascere di nuovo, per compiere questa rinascita spirituale dobbiamo fare un percorso, seguire una scuola di preghiera guidata dalla Maestra di perfezione, contemplare le bellezze di questa Madre e lasciarci avvolgere dal suo Spirito.

Come ho scritto sopra i diavoli sono adesso in fibrillazione, temono che con i miei commenti molti cattolici tiepidi o incostanti diventino fervorosi e intrepidi apostoli del Vangelo. E allora ispirano timore e resistenza ad aderire a questa scuola di preghiera. Come ho scritto ieri questa scuola l'ho iniziata da circa sedici anni con i miei libri e migliaia di commenti al Vangelo, ma adesso dobbiamo focalizzare l'attenzione sulla nostra seconda e autentica conversione.

Leggiamo una parte di un messaggio di una nostra parrocchiana che ha patito le attenzioni dei diavoli: *“Buonasera Padre, ogni tanto le ho scritto, grazie della sua presenza. Vorrei sapere in cosa consiste questo progetto, o meglio, in parte ho compreso che si tratta di passare dalla contemplazione alla vita attiva del Vangelo, che ne è il Suo fine. Nella pratica come si attuerebbe?”*

Ho letto il programma nell'e-mail ma non sono ancora sicura di parteciparvi, sicuramente è satana, non sa quante volte mi ha fatto desistere dal confidarle le mie paure, mettendomi in testa che io la disturbo, che lei mi snobberebbe perché non ha tempo per leggere le mie fesserie, che gli altri parrocchiani virtuali invece le scrivono cose interessanti, ecc... anche adesso ho il dubbio se inviare o meno, appunto per questo, la saluto e trovo il coraggio di inviare.

E in fondo glielo devo per ringraziarla per la sua opera generosa in questi 2 anni che leggo le sue e-mail fruttuosissime, che mi hanno salvata dallo scoraggiamento e dalla disperazione decine e decine di volte, grazie di cuore, prego per lei. Nell'attesa le auguro buona serata, in Gesù e Maria un abbraccio fraterno. Anna”.

Avevo già scritto che i diavoli infondono resistenze sia per scrivermi che per incontrarmi. Infatti è proprio opera di satana.

Tranquillizzo Anna e molti che sono sottoposti a questo martirio della tentazione, noi vogliamo semplicemente diventare buoni cristiani, seguaci autentici di Gesù, non vogliamo che Lui si vergogni di noi... Non temete di abbandonarvi a Gesù, solo Lui porta la vera pace interiore e la speranza a quanti Lo adorano, e vuole trasmetterla anche al mondo sfiduciato.

Gesù non smette mai di amare, ama sempre anche quanti cadono per debolezza nei peccati ma che però mostrano sforzi per vincere determinate cadute rovinose. Nessuno può raggiungere un alto grado di spiritualità se non lotta contro se stesso e non rimane vigilante dinanzi alle improvvise aggressioni spirituali. **Solo conoscendoci interiormente possiamo prendere le redini della nostra vita e guidarla verso la Verità tutta intera.**

Ieri Gesù ci ha detto che lo Spirito Santo quando visita una persona comincia a trasformarla, la sua presenza rende la persona veritiera e leale, tanto che le sue opere sono manifestamente piene di frutti spirituali. Ho scritto che non è sufficiente pregare lo Spirito Santo, è necessario togliere in noi tutto ciò che si oppone a Dio, soprattutto l'affetto al peccato, l'inclinazione a cadere facilmente dinanzi le tentazioni.

Se togliamo le radici nocive presenti nella debole natura umana, allora lo Spirito Santo viene nell'anima e la ricolma dei suoi doni, la eleva dalle brutte inclinazioni e la santifica. E dove dimora lo Spirito Santo, dimora la verità, l'onestà, la bontà. **E il cristiano si riconosce dalle sue opere buone.**

[Commento al Vangelo di venerdì 18 maggio 2012](#)

Queste parole Gesù le ha pronunciate poco prima della sua Passione, il luogo è sempre il Cenacolo, avviene durante l'Ultima Cena. Le parole non sono comprese dagli Apostoli nella loro giusta dimensione, il dilemma tra tristezza e gioia crea maggiore confusione in essi e non riescono a trovare una spiegazione. Solamente Gesù conosceva perfettamente in quel momento cosa si stava preparando, Giuda era uscito dopo che Gesù aveva rivelato

ai commensali più vicini l'identità del traditore: «*Simon Pietro fece un cenno a Giovanni e gli disse: “Dì, chi è colui a cui si riferisce?”*. Ed egli reclinandosi così sul petto di Gesù, gli disse: “*Signore, chi è?*”. Rispose allora Gesù: “*È colui per il quale intingerò un boccone e glielo darò*”. E intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda Iscariota, figlio di Simone» (13,24-26).

Da questo momento Giuda intuisce che non può più perdere tempo e “*preso il boccone, egli subito uscì. Ed era notte*” (Gv 13,30). Le tenebre hanno accompagnato il tradimento di Giuda. A questo punto del Vangelo di San Giovanni è presente **una frase che numerosi Cardinali e Vescovi appartenenti alla massoneria ecclesiastica hanno cercato di togliere e che non viene riportata nei vari commenti**, perché è fin troppo chiara sulla condizione di quanti sono nella Chiesa e contemporaneamente diventano seguaci di una società segreta che ha altre finalità ed opposte a quelle di Gesù Cristo.

Leggete attentamente queste parole perché si riferiscono anche a tutti i credenti che prendono la Santa Comunione in peccato mortale: «**È ALLORA, DOPO QUEL BOCCONE, SATANA ENTRÒ IN LUI. GESÙ QUINDI GLI DISSE: “QUELLO CHE DEVI FARE FALLO AL PIÙ PRESTO”**» (Gv 13,27). Nella situazione di Giuda c'è una diversità enorme rispetto ai credenti, egli tradisce l'Uomo-Dio e Lo consegna ai suoi nemici per farlo uccidere in Croce.

Satana entrò in lui e addirittura si incarnò perché Giuda aveva aperto il suo cuore all'odio e alla malizia più perfida. Invece nei credenti che si comunicano in peccato mortale avviene un peggioramento dello stato spirituale perché commettono sacrilegio ed è un danno enorme che aumenta le disposizioni negative nella persona. Non c'è più la gioia che indica oggi Gesù: “***Il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia***”. Non c'è nella persona il fervore che permette di sentire il Signore nella propria vita, la comunione con Lui salta e la preghiera diventa una monotona ripetizione di parole.

Nessuno prenda la Santa Comunione in peccato mortale, è preferibile non prenderla.

Questo hanno insegnato i Papi e il loro Magistero. Non credete a quanti vi dicono che la Confessione si potrà fare dopo, è una menzogna che va rispedita al mittente. Non puoi prendere particolari medicine che arrecano danni all'organismo se prima non prendi un'altra medicina come protezione e se non sei a stomaco pieno. Se prendi quella medicina senza precauzione, puoi subire danni ben peggiori nel tuo corpo. Lo stesso succede nella vita spirituale quando si prende la Santa Comunione in peccato mortale.

Sono arrivato qui perché volevo evidenziare che questi discorsi Gesù li annuncia solamente agli undici Apostoli, Giuda si era allontanato: “*Preso il boccone, egli subito uscì. Ed era notte*” (Gv 13,30). I discorsi di Gesù che stiamo leggendo in questi giorni e che fanno parte del lungo discorso nel Cenacolo, sono insegnamenti che fa a tutti i parrocchiani della nostra Parrocchia virtuale e a tutti i veri credenti del mondo che vogliono seguirlo con impegno e serietà.

I cattolici che non frequentano e non pregano, non si interessano di queste parole di Gesù.

Dal capitolo 13 versetto 31 al capitolo 17 versetto 26 di San Giovanni, Gesù parla a tutti i suoi veri seguaci, si rivolge a tutti voi che leggete questi commenti e a quanti nel mondo Lo adorano con sincera umiltà. Questi capitoli purtroppo non riguardano quanti

nella Chiesa fanno parte anche della massoneria ecclesiastica e complottano per distruggere la vera Chiesa di Gesù, sostituendola con una nuova Chiesa mondiale svuotata del soprannaturale ma agganciata ai poteri forti del mondo e livellata ad una piena dimensione umana.

Oggi Gesù ci dice che possiamo vivere sempre nella gioia se accogliamo con Fede anche le sofferenze e le mettiamo nel suo Cuore. Nessuna cosa può abbatteci se invociamo il suo Cuore e rimaniamo uniti a Lui recitando brevi preghiere, il Santo Rosario e soprattutto se andiamo davanti al Tabernacolo e parliamo a Colui che ascolta sempre tutto ciò che umilmente esponiamo e poi ci risponde come vuole Lui. Ma risponde sempre. Lo adoriamo, ringraziamo e invociamo di intervenire.

Riguardo il nostro progetto Vangelo e Vita, in questi ultimi giorni sono arrivate innumerevoli richieste di adesione, questo non mi sorprende perché conosco molti di voi trasformati spiritualmente da quando si meditano giornalmente sia le parole di Gesù sia il commento. Quasi tutte le vostre adesioni sono accompagnate da espressioni di gratitudine e di affetto nei miei confronti, voglio ringraziarvi tutti anche per le Corone del Santo Rosario che recitate per me ogni giorno.

Sono arrivate anche molte adesioni di italiani che vivono all'estero: Messico, Venezuela, Canada, Inghilterra, ecc. Vorrei riportare tutti i messaggi arrivati, ma lo spazio non c'è, preciso che tutti i messaggi sono belli, pieni di sincerità e di vera partecipazione interiore. **Grazie a tutti.** Come avevo sottolineato, molti tentavano perché tentati di non farcela o altre confusioni per fermarli. Invece quando si prega con Fede, la Luce di Gesù, quella vera, illumina e orienta verso la verità.

Dovrò chiarirvi la differenza tra la Luce di Gesù e le tenebre che ingannano e sembrano luce, invece è l'allontanamento dei diavoli dal tentare una persona su qualcosa, a lasciare la mente più libera, ma questa non è la Luce di Gesù. **È solo l'assenza dei diavoli, si allontanano quando vincono una persona, togliendo determinate tentazioni mirate a distruggere la vita spirituale della persona.** Invece tutti i vostri messaggi sono accompagnati dalla Luce di Gesù, perché avete compreso cosa vogliamo fare proprio per aiutare Gesù e il suo Vangelo. Leggiamone alcuni per incoraggiare molti.

«Carissimo Padre Giulio, come ogni giorno leggo il Vangelo e il suo commento e solo oggi, formalmente e dopo lunga riflessione, ho deciso di iniziare il cammino che lei propone attraverso le sue mail a quanti la leggono. Condivido con lei che l'inferno è al lavoro con resistenze e tentazioni per confondere chi intende aderire a questo progetto perché io stessa ne ho fatto esperienza. Ma nonostante questo, anzi anche per questo, voglio aderire al suo progetto "Vangelo e Vita". Prego per lei. Francesca».

«Carissimo Padre Giulio, mi permetta di dire così, perché Lei entra nel cuore di ognuno di noi che leggiamo i suoi commenti sul Vangelo che giornalmente ci invia. Sono da poco sua parrocchiana, ma da quando leggo tutto quello che Lei scrive, mi si apre l'anima e il cuore. E vero, ci reputiamo cristiani, ma non lo siamo totalmente, alle prime piccole difficoltà ci rattristiamo senza pensare che vi è sempre qualcuno con noi che ci tiene per mano, e prende su di sé tutte le nostre sofferenze e problematiche. Questo lo dice qualcuno che ha fatto forte esperienza dell'aiuto di nostro Signore, mi ha sollevata da molte tribolazioni donandomi forza e pazienza. Poco tempo fa Le scrissi ringraziandoLa del

libro inviatomi, ed elencandole anche certi avvenimenti vissuti, non so se Lei abbia ricevuto questo scritto, anche perché vi era incluso un piccolo obolo per il libro inviatami. Il motivo del mio scritto di oggi è questo: Chiedo a Lei, se anche dall'estero si può partecipare al suo progetto. A me sembra di aver capito che è solo per l'Italia. Le sarei molto grata per una sua risposta positiva perché avrei piacere di aderirvi. La ringrazio sentitamente per tutto quello che Lei fa e pochi sacerdoti sono come Lei, continuerò a pregare per Lei. La Madonna e Gesù le diano sempre la protezione di cui ha bisogno e la Loro perenne benedizione Dio sia lodato. Antonietta Izzo Picciuto”.

«Ave Maria! Caro Padre Giulio Maria, innanzi tutto vorrei ringraziarla per il Vangelo e le sue riflessioni che giornalmente ci invia e che sono per me, come per tantissimi altri, fonte di accrescimento nella fede e nel Vangelo. Dopo averci pensato su ho deciso di inviarle la mia adesione al progetto, dal primo momento in cui ho letto nella prima mail la nascita del progetto Vangelo e Vita, ma ammetto che in me vi è sempre quella voce che mi dice: “Ma poi sarai in grado di riuscire? Troverai il tempo di dedicarti a quanto ti verrà richiesto? No, lascia stare non sei in grado, tu, proprio tu hai già mille impegni la famiglia, i bambini, il lavoro”. Aspetto sue notizie. Ringraziandola di cuore, la ricordo nelle mie preghiere. Annamaria Agrenta (Imperia)».

“Carissimo Padre Giulio Maria, ho letto la sua proposta sul suo progetto Vangelo e Vita. Prima di scriverle ci ho pensato un pò, poiché ho il timore di prendere un impegno che poi non sono in grado di portare avanti: tempo a disposizione, inadeguatezza e tante altre paure.... Sono una catechista e mi rendo conto di quanto sia importante e urgente un progetto di rievangelizzazione tra le persone, gli stessi genitori dei bambini che desiderano che i loro figli ricevano il Sacramento dell'Eucaristia e della Confermazione, ma poi non li accompagnano alla Santa Messa poiché, probabilmente non ne capiscono l'importanza. Non mi voglio dilungare perché so che sono tante le lettere che riceve. Voglio essere anch'io uno strumento nelle mani di Maria Santissima e del Signore Gesù consapevole del fatto che sono Loro che operano e non io. Almeno ci voglio provare. Buona serata. Simonetta”.

“Gentile Padre Giulio Maria, grazie di cuore per la splendida opera di evangelizzazione che continua a portare avanti. Desidero aderire al progetto Vangelo e Vita, di cui ora, più che mai, sento personalmente un grande bisogno. Da quando ho ricominciato, anche grazie al suo aiuto mediante la preghiera e le catechesi quotidiane, a vivere in comunione con Gesù e Maria, ricevo da una persona in particolare una vera e propria persecuzione, che talvolta mi ha fatto cadere nello sconforto e nella tentazione di lasciare tutto. Con l'aiuto di Dio, con la preghiera costante e col Santo Rosario sono riuscita a restare in piedi, ma ogni giorno è una lotta dura, soprattutto con la sensazione che spesso avverto di essere la sola negli ambienti che frequento a sforzarmi di agire come Gesù ci chiede. Le persone accanto a me mi fanno sentire spesso diversa e talvolta una vera stupida per avere scelto questa strada molto meno allettante di ciò che ci offre il mondo. Prego sempre per lei; grazie ancora per l'amore così grande che ha per le nostre anime e grazie per l'aiuto che continuerò a ricevere dalle sue parole illuminate. Un saluto con grande affetto e riconoscenza. Francesca”.

«Buonasera carissimo Padre Giulio, è da circa un anno e mezzo che leggo i suoi commenti, come è vero che i diavoli tentano, tanto è vero che Qualcuno ci guida nelle scelte, e a volte, si fanno cose per caso, ma che per caso non sono. Così è successo con l'approccio alle sue lettere, stavo cercando approfondimenti su un argomento relativo alla vita di Gesù e sono “inciampata” nel suo sito, ho inserito la mia mail nella newsletter, mai pensando che avrei avuto tanto beneficio da quel gesto “casuale”... Non ho parole per ringraziarla per quanto scrive e mi riesce a trasmettere... Le scrivo anche per aderire al suo progetto di Apostolato, in questa fase, per crescere personalmente nella conoscenza del vero Catechismo, in un secondo momento per poter testimoniare in maniera attiva anche ai miei fratelli. Per ora la ringrazio. Paola Benaglio. Cologne (BS)».